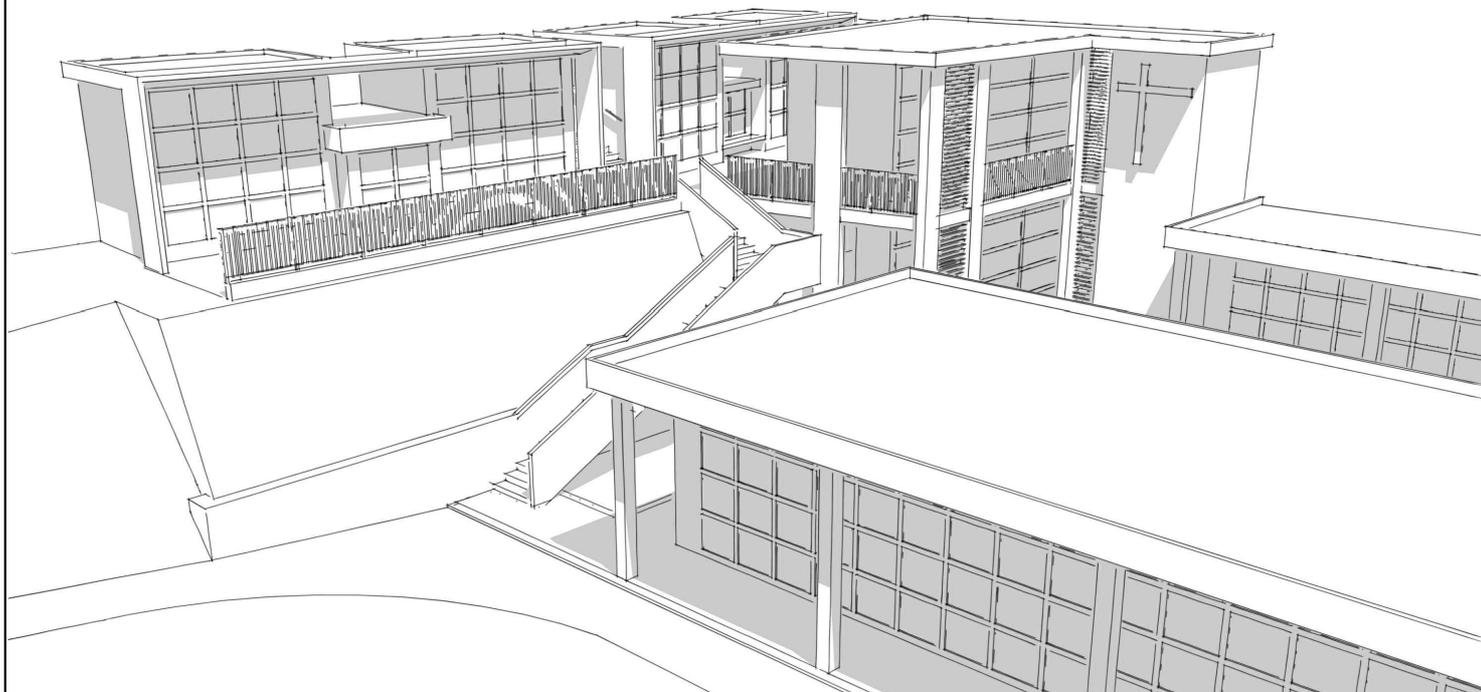


# COMUNE DI VENAROTTA

## AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO CAPOLUOGO ANNO 2020

A norma delle leggi che regolano i diritti d'autore questo disegno non può essere riprodotto, copiato o fornito ad altri, senza specifica autorizzazione del progettista



### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Venarotta  
Via del Castello  
Provincia di Ascoli Piceno

### COMMITTENTE

Comune di Venarotta

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Gino Santoni

### EMESSO PER

Approvazione del progetto definitivo-esecutivo ed  
acquisizione dei relativi pareri

CIG  
Z0A2D57439

CUP  
C66D20000010004

### PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO (art. 23 D.Lgs 50/2016)

DOCUMENTO  
RELAZIONE GENERALE

**D.01**

DATA  
Agosto 2020

FILE  
Rel. Generale

REV  
0 0 0

### PROGETTISTA

Arch. Matteo Cameli  
Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno n.1119

### COLLABORATORI

Ing. Valentina Fanesi



**MATTEO CAMELI ARCHITETTO**  
San Benedetto del Tronto - 63074  
Via Asiago, n.90  
389-7945611  
matteo.cameli.arch@gmail.com  
matteo.cameli@archiworldpec.it



## Premesse

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale di Venarotta ha incaricato il sottoscritto Arch. Matteo Cameli di redigere il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Ampliamento civico cimitero capoluogo 2020".

L'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'attuale complesso cimiteriale del Comune di Venarotta, in posizione periferica rispetto al nucleo urbano di quest'ultimo.

Intenzione dell'Amministrazione Comunale, è quella di incrementare le strutture ivi presenti al fine di poter garantire alla cittadinanza una maggior disponibilità di loculi, data dell'emergente richiesta e scarsa disposizione di quest'ultimi.

In considerazione delle valutazioni di merito effettuate con l'Amministrazione Comunale, si è proceduto all'elaborazione del progetto definitivo-esecutivo relativo alla "Ampliamento civico cimitero capoluogo 2020", secondo le indicazioni ricevute ed in considerazione di più approfondite analisi funzionali ed economiche volte alla concreta contestualizzazione dell'opera nel tessuto cimiteriale esistente del paese di Venarotta.



*Area oggetto di intervento, comune di Venarotta (AP)*

## Intervento – principi generali

Per la definizione dell'intervento si è proceduto preventivamente alla ricognizione dello stato dei luoghi in base ad un rilievo dell'area di intervento e all'acquisizione del materiale disponibile relativo all'area stessa.

Dall'analisi dei dati acquisiti si sono evidenziate delle problematiche funzionali e manutentive dell'area e sono stati inoltre individuati gli elementi funzionali da aggiornare e/o inserire per adeguare e rendere più funzionale l'intero complesso.

La soluzione progettuale definita si articola in una serie di interventi tra loro interconnessi che riguardano le varie funzioni funebri e un generale processo di riqualificazione ed attrezzatura dell'area, che saranno realizzati in funzione delle esigenze prioritarie e delle

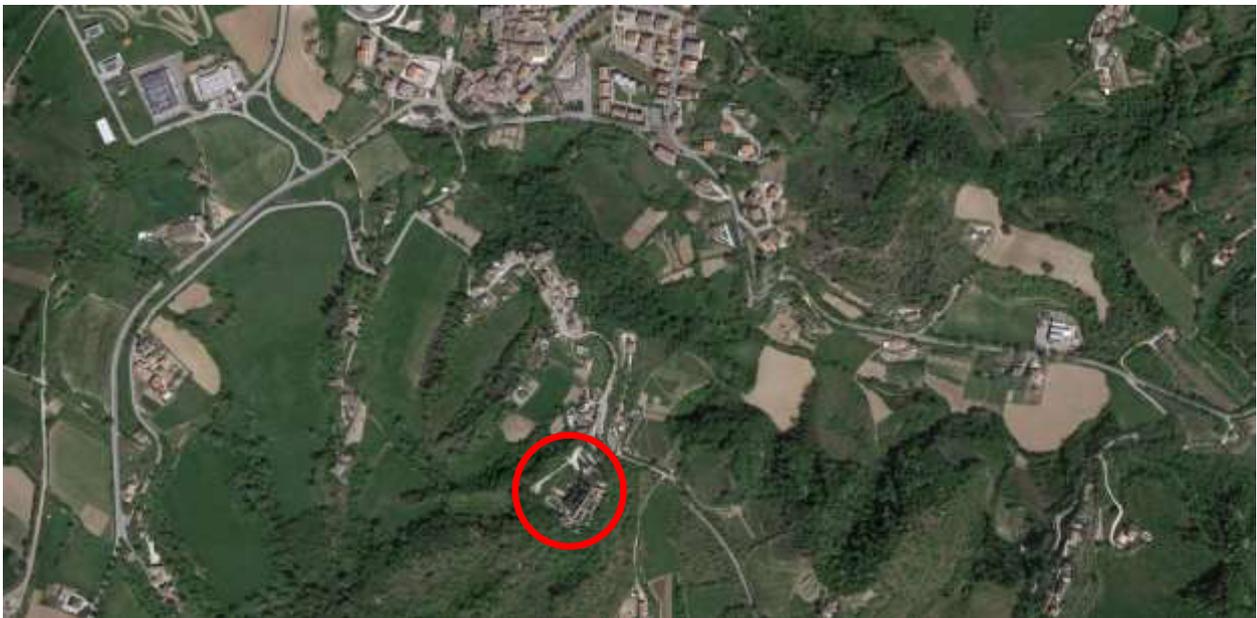


risorse economiche disponibili.

### Area

L'area all'interno del quale si andrà ad effettuare l'intervento progettuale si colloca all'interno dell'attuale Cimitero Comunale, sito lungo Via del Castello.

Grazie alla sua posizione marginale rispetto al costruito, quest'ultima si inserisce inoltre in un contesto ambientale dominato principalmente dal panorama dei versanti collinari tipici dell'entroterra marchigiano; tale paesaggio risulta ancor più valorizzato dalla presenza, direttamente all'interno del complesso cimiteriale oggetto di ampliamento, del Convento di San Francesco il quale rappresenta per il territorio una delle principali testimonianze della storia e della cultura locale.

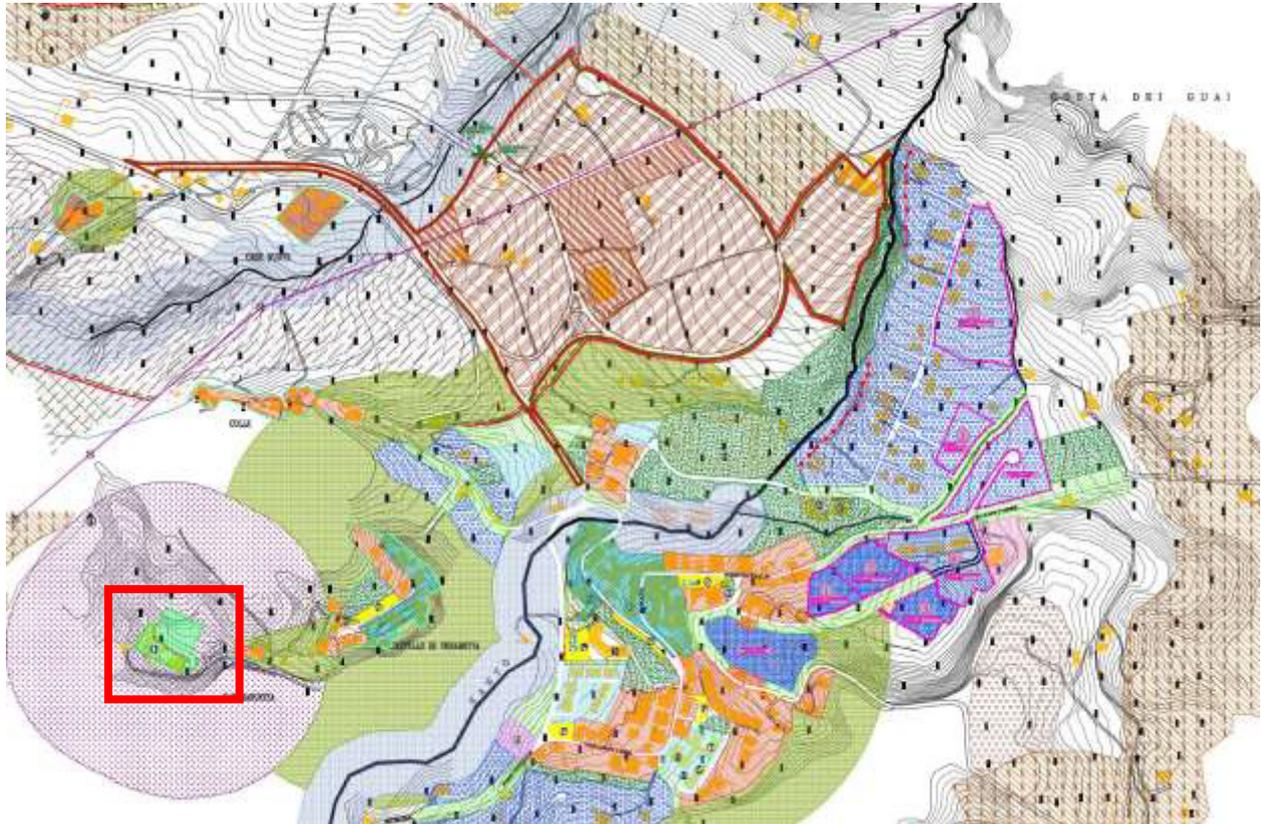


*Vista aerea \_ area oggetto di intervento, comune di Venarotta (AP)*



*Documentazione fotografica \_ Complesso cimiteriale Comunale*

L'area oggetto di intervento è individuata all'interno del vigente Piano Regolatore del comune di Venarotta come **zona cimiteriale** ed è normata all'art.41 delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico suddetto.



*Stralcio P.R.G. \_ zona oggetto di intervento*

### **Contesto urbano e localizzazione dell'opera**

L'opera si inserisce all'interno del perimetro del complesso cimiteriale comunale, ubicato a Sud rispetto il nucleo urbano del Comune di Venarotta ed in posizione pertanto periferica rispetto a quest'ultimo, proprio in virtù della natura stessa del complesso.

L'area risulta essere inoltre formalmente e stilisticamente suddivisa in due macrosistemi; uno dominato dalla storicità e dalla formalità architettonica del complesso di San Francesco, uno splendido convento risalente alla seconda metà del XV secolo il quale ha subito nei secoli una serie di ampliamenti e trasformazioni che lo hanno portato ad avere l'odierna morfologia; l'altro caratterizzato invece da un'architettura più contemporanea, facilmente riconoscibile inoltre per la differenza di quota alla quale si colloca rispetto alla parte antica dell'intero complesso.

Allo stato attuale, l'accesso all'area è consentito esclusivamente tramite tre ingressi principali; uno posto in corrispondenza del Convento di San Francesco, uno in corrispondenza della parte nuova del complesso cimiteriale ed infine uno posto in posizione baricentrica ed in asse rispetto all'intera area, come a voler suddividere i due macrosistemi precedentemente descritti.



## SCelta DELLE ALTERNATIVE

### Emergenze e finalità

La pianificazione dell'Amministrazione Comunale di Venarotta prevede l'ampliamento del numero di loculi disponibili all'interno del complesso cimiteriale in vista della scarsa disponibilità degli stessi all'interno di quest'ultimo, oltre alla realizzazione di un blocco servizi da integrare al suo interno .

Si prevede inoltre la riqualificazione, funzionale ed estetica, dell'area e delle strutture già presenti, al fine di restituire decoro e prestigio ad uno spazio sacro che caratterizza la quotidianità della realtà locale.

## PROGETTO

### Requisiti funzionali

Da un'attenta analisi e valutazione delle emergenze riscontrate e delle esigenze/priorità da affrontare per l'area di interesse, l'azione progettuale si suddividerà in due interventi principali:

- Ampliamento del numero di loculi a disposizione della comunità locale, intervento reso necessario al fine di sopperire alla mancanza di quest'ultimi e per far fronte alla costante richiesta di strutture di tale natura;
- Realizzazione di strutture di copertura e protezione in corrispondenza dei loculi di recente realizzazione.

All'interno del nuovo ampliamento verrà inoltre integrato un blocco servizi all'interno del quale si ricaverà un servizio igienico di libera fruizione.



Vista 3D d'insieme \_ area oggetto di intervento, comune di Venarotta (AP)



## SCELTE PROGETTUALI

### Ampliamento loculi

Allo stato attuale l'area cimiteriale oggetto d'intervento, si presenta articolata su due livelli senza soluzione di continuità architettonica e/o volumetrica, fatta eccezione per una scala di recente realizzazione che collega i due livelli del terrazzamento morfologico, la quale non risolve però la netta separazione tra la porzione di cimitero sottostante e quella di più recente costruzione soprastante.

Per tale motivo un primo intervento progettuale consiste nell'eliminazione del muro di separazione in calcestruzzo armato che a Sud-Est chiude il perimetro della porzione più antica del complesso cimiteriale, ripristinando così una soluzione di continuità spaziale con l'area circostante.

Successivamente si è deciso di procedere con l'inserimento di un corpo di fabbrica di due piani sul lato Sud-Ovest, in grado di ricucire volumetricamente la cesura esistente tra le due porzioni di complesso tra le quali l'ampliamento si inserisce.

Il nuovo manufatto ospiterà un totale di 79 nuovi loculi, divisi tipologicamente tra loculi di fascia e loculi di punta ed opportunamente distribuiti sui due livelli che compongono il nuovo volume.

La struttura portante di tale ampliamento sarà del tipo a telaio con elementi portanti principalmente in calcestruzzo armato; nello specifico si avrà una fondazione in calcestruzzo armato h=40cm, pilastri sempre in calcestruzzo armato delle dimensioni 25x50 cm e 30x50cm, profili HEA140 ed orizzontamenti realizzati con soletta alleggerita in calcestruzzo.

Per ridurre al minimo i pesi gravanti su quest'ultima, i loculi saranno prefabbricati e realizzati in vetroresina, diminuendo così non solo i tempi di realizzazione, ma anche quelli di posa di quest'ultimi.

Per quanto riguarda le finiture esterne si è deciso di optare per delle tinte tenui, in linea con le cromie esistenti, che rimandano ai colori delle terre e delle pietre naturali come il travertino, materiale utilizzato per rivestire interamente i blocchi che ospiteranno i nuovi loculi.

Le scossaline e le lattonerie verranno realizzate con lamiere metalliche e avranno una colorazione ferromicaea.

### Strutture di protezione

Data la totale assenza di un sistema di protezione dagli agenti atmosferici in corrispondenza dei due blocchi di loculi di recente realizzazione situati sul secondo livello dell'area di intervento, si è deciso di procedere attraverso la realizzazione di pensiline in grado di sopperire a tale mancanza.

L'intervento prevede la realizzazione di due strutture in acciaio indipendente, da ancorare alla struttura esistente, composta da tubi quadri di dimensione 80x80x4mm rivestiti con pannelli in fibrocemento e scossaline in lamiera.

Di seguito sono riportate una serie di viste 3D che permetteranno di comprendere la natura dell'intervento.





## Impianti

A completamento dell'opera si prevede la realizzazione degli impianti tecnologici minimi necessari per l'opera cimiteriale. Sono sicuramente incluse le lavorazioni inerenti l'impianto elettrico, relativo all'illuminazione dei nuovi manufatti e, pertanto, imprescindibili sia funzionalmente che simbolicamente.

Data inoltre la realizzazione di un servizio igienico integrato nell'ampliamento, si prevede un rimaneggiamento dell'attuale sistema di adduzione dell'acqua e la disposizione di un sistema di scarico delle acque reflue da collegare alla rete fognaria pubblica esistente.

## Inserimento sistema linea vita – L.R.Marche 31/07/2018

In ottemperanza alla normativa vigente nella Regione Marche, "L.R. 31 luglio 2018, n. 30 - Modifiche l.r.n.7/2014 Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in sicurezza", si prevede in copertura, sia per il nuovo ampliamento che per i blocchi contenenti i loculi esistenti, la realizzazione di un sistema di linea vita stabile in classe A e classe C. Esso sarà costituito da un insieme di ancoraggi ai quali gli operatori, provvisti di specifiche imbracature e cordini, si potranno agganciare durante le operazioni di manutenzione della copertura stessa. Si rimanda all'elaborato tecnico della copertura, in cui si descrive nel dettaglio e si schematizza il sistema sopra descritto.